# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

INIZIATA A GRANDE VELOCITA' LA ROMA-NAPOLI-ROMA

## Kubler vittorioso a Caserta con 1'27" su De Santi e Bartali

**Il solito coraggioso De Santi ha movimentato la gara nel finale Schaer, Petrucci, Pontisso, Leoni, Bobet e Logli ai posti d'onore**

### Voilà le champion!

CASERTA, 13. — *Pareva fatta per De Santi! Infatti «l'uomo che fugge sempre» stava per raggiungere Caserta da solo. Il traguardo era lì a due passi. De Santi era scappato con Martini e poi se l'era data a gambe, perchè il moto-scooter di Alfredo per strada aveva fatto i capricci. Via libera, allora. Invece arrivò Kubler in funzione di castigamatti.*

*Ferdy partì dal gruppo che stava facendo... all'amore sulle ruote, addentò la ruota di Martini e si mangiò De Santi. Sul traguardo di Caserta Kubler gridò: «Voilà, le champion!». Poi si mise a ridere, come un bimbetto che è riuscito a rubare la marmellata. De Santi, in un canto, piangeva: ancora un po' di forza nelle gambe e sarebbe arrivato... ma aveva fatto male i conti, lui che scappa sempre, anche quando è troppo presto, e lo vede un orbo.*

*Kubler maglia giallo-rossa allora. Con De Santi, Bartali*

FERDY KUBLER

*Schaer, Petrucci, Pontisso, Leoni, Bobet e Logli un po' staccati. Perciò la corsa prenderà fuoco: Ferdy ha un bel vantaggio, ma la corsa in tasca ancora non ce l'ha. Martini si morde le labbra e dice:* «Se quel *moto-scooter* non mi lasciava per strada, forse ora potrei fare il paio con Ferdy». *Anche Robic è caduto, ma da solo. Invece Magni ha preso la cotta.*

*Domani, la* «corsa-puzzle» *si rimette per strada: il traguardo è ancora lontano e ci sono le montagne. Perciò c'è tempo per tirare il collo a Kubler. Il quale però ha il naso lungo e ha fatto capire che la* Roma-Napoli-Roma *è una corsa che gli piace. E' di buon gusto, Ferdy!*

### La corsa verso il Sud

CASERTA, 13. — C'è anche chi alla *Roma-Napoli-Roma* non vuol bene; soprattutto c'è gente grossa cui questa corsa dà fastidio come il fumo negli occhi e dice: «*Guarda là cosa bisogna vedere: la bicicletta che fa la reclame ai moto-scooters, come se un macellaio dicesse che è meglio mangiare pesce*».

Ma sono discorsi che si fanno dietro le quinte e lo sport fa orecchie da mercante: la corsa — viva, varia, veloce e perciò piccante — corre e piace.

La gente si spinge per vederla passare e quasi ci casca addosso la rovina; la gente qui ha il sangue caldo e per il ciclismo va matta. Finalmente a Centocelle, riesce a liberarsi dalla stretta a scappare. All'ultim'ora, la famiglia è cresciuta: *motoscooters*: e questo vuol dire 30 più 2 cioè Bini e G. Wellenmann. Oggi, la *Roma-Napoli-Roma* deve andare fino a Caserta, poco più di 200 chilometri; stiamoci dietro.

Parte come una freccia e la punta è Kubler, che ha voglia di fare il pazzo. Che maniera è questa? La maniera di Ferdy che non piace a Magni, il quale si incarica di buttare un secchio d'acqua sulle smanie di Kubler. Tranquilla, tirata da Bini, ora la corsa cammina sulle strade della campagna del Lazio, tenera e verde come i piselli, col sole tiepido e le pecore che scappano via per la paura.

Scappa anche Martini, ma Leoni lo raggiunge e si trascina dietro il gruppo. Dura poco la calma: ora scappa De Santi, quello delle fughe lunghe un po' matte; scappa e va avanti da solo con 30-45" di vantaggio per un'ora ma poi alza le mani e sulla rampa del Castelluccio si arrende a Bartali. Kubler, Soldani, Perucci, Magni, Ortelli, Pontisso, Moresco, Bresci, Jomaux e Wellenmann che fanno da staffetta al gruppo.

Da fuga nasce fuga, e Casola tenta la sorte mentre la corsa sale a Ferentino. Ma lo prendono subito, nella discesa. Frosinone guarda la corsa dall'alto, che arriva in gruppo, si gretola sulla salita e si giuoca con una volata lunga il grosso traguardo della tappa al volo: 1. Kubler, 2 Bartali, 3 Soldani, e via via gli altri. Ora la corsa cammina per la Ciociaria lavata di fresco da una burrasca di acqua.

Kubler con slancio cerca di far strada, ma ha gli altri alle calcagna e rallenta. Sono Magni e Bartali che poi puntano i piedi. E' una sfida per tutti, ma solo Kubler reagisce. Fuga a tre, allora. Kubler, Magni e Bartali per un po' si intendono e guadagnano strada: 30" ad Arce ma poi perdono la cadenza e il gruppo se li mangia. Pausa. Anche chi ci ha il fiato corto rientra.

Pioggia sul traguardo di Cassino; la corsa si gioca la tappa al volo ancora con uno *sprint*, dove Casola batte Maggini. C'è anche il rifornimento a Cassino, ma Martini e De Santi saltano il pasto e sullo slancio della volata imbastiscono una fuga che guadagna strada a vista d'occhio, su Ortelli, Leoni e Salimbeni che si sono staccati di forza dal gruppo. Martini ci da dentro e De Santi tiene il passo: così all'agganciamento con i *moto-scooters* sul Rio Maltempo gli uomini della fuga ci arrivano con un minuto e 15" di vantaggio su Leoni e Salimbeni, 1'30" su Ortelli, e 2'45" sul gruppo tutto sfilacciato.

Motori e gambe in azione, la «*corsa-puzzle*» si lancia e rotola — pancia a terra, alla morte — sul traguardo: Ortelli perde tempo e Leoni avanza. Nel gruppo c'è un pasticcio e chi ci capisce qualche cosa è bravo. Intanto De Santi è rimasto solo: un attimo di indecisione per Martini, il *motoscooter* che fa capricci, e De Santi che non aspetta, che non perdona e che grida: «*A tutto gas, a tutto gas...*». E Sentinelli, l'allenatore, gira la manopola, ma piove un'altra volta: la strada sembra fatta di vetro, c'è il pericolo di fare un salto mortale.

Un po' di prudenza, ma non troppa: De Santi è sempre il più veloce, qui, nella testa della corsa. E indietro? Non ci si può mettere il naso, bisogna avere pazienza, aspettare. Ecco Capua, ecco De Santi che si sgancia dal *motoscooter*: è ancora solo Ma poco più in là per De Santi c'è una brutta sorpresa, arriva Kubler e gli piomba addosso come un fulmine: Ferdy è lanciato, non lo ferma più nessuno, e in un batter d'occhio arriva a Caserta. Ha un buon vantaggio (1'27") su De Santi, che si trascina dietro nell'ordine Bartali, Schaer, Petrucci, Pontisso, Leoni, Bobet e Logli. Poi — con 3'15" di ritardo — arrivano Bertocchi, Soldani e Martini; poi, più distaccati ancora Salimbeni, Maggini, Magni e Bevilacqua. Poi, via via, gli altri.

Domani, una tappa in due pezzi: la corsa andrà da Caserta a Salerno (km. 135) e da Salerno a Napoli (km. 54). Poi all'Arenaccia inseguimento a coppie, nella scia dei *motoscooters*: e questo vuol dire buttar benzina sul fuoco di una corsa che ha l'obbligo di fare le cose in fretta, a gran velocità.

ATTILIO CAMORIANO

### L'ordine d'arrivo

1. KUBLER Ferdinando che copre i km. 204,6 della Roma - Caserta in 5 7'11", alla media oraria di chilometri 39 963; 2. De Santi a 1'27"; 3 Bartali; 4. Schaer; 5. Petrucci, 6. Pontisso; 7. Leoni; 8. Bobet; 9. Logli, tutti col tempo di De Santi; 10. Bertocchi a 3'05"; 11. Soldani a 4'13"; 12. Martini, stesso tempo; 13. Salimbeni a 5'05"; 14 Maggini, 15. Magni; 16. Bevilacqua, stesso tempo di Salimbeni; 17. Bini a 5'56"; 18. Moresco, id.; 19. Baroni, id.; 20 Corrieri a 7'38"; 21. Coppi Serse, id.; 22. Ortelli a 8'24"; 23. Wellelmann, id i 24. Marinelli a 8'58"; 25. Crocl-Torti, id.; 26. Robic, id.; 27. Bresci, id.; 28 Bove a 12'34"; 29. Casola, id.; 30 Conte a 18'37"; 31 Pinarello, id.; 32 Jomaux a 200'00".

Classifica parziale: prima tappa volante Roma - Frosinone: 1. Kubler punti 5; 2 Bartali p. 4; 3. Bobet p. 3; 4. Soldani p. 2; 5. Martini p. 1.

Seconda tappa volante Frosinone - Cassino: 1. Casola p. 5, 2. Maggini Luciano p. 4; 3. Corrieri p. 3. 4. Bove p. 2; 5. Bertocchi p. 1.

Classifica generale delle tappe volanti: 1. Casola e Kubler p. 5; 3. Bartali e Maggini p. 4; 5. Bobet e Corrieri p. 3; 7. Soldani e Bove p. 2; 9. Martini e Bertocchi p. 1.

## Cucelli batte Von Cramm ed entra in semifinale

**Solo al quinto "set" Rolando Del Bello cede a Patty - Bel successo di Bologna - Sada nel misto**

Gianni Cucelli ha ieri ripagato l'attesa che i numerosi spettatori accorsi al Foro Italico riponevano in lui, ed ha chiaramente battuto l'anziano ma sempre efficace campione tedesco Von Cramm in tre «set», con minor semplicità di quanto il crudo punteggio non dica. Il nostro «n. uno» ha dovuto infatti impegnarsi a fondo sin dalla prima partita, ed il confronto si è protratto equilibratissimo sino a tutta la seconda: molti «games» contrastatissimi (uno è persino durato un quarto d'ora), ed un continuo alternarsi di vantaggi.

Così Cucelli entra in semifinale, fortunatamente nella parte bassa del cartellone, che gli riserva per oggi il confronto con Patty. Nella parte alta, invece, sono rimasti in lizza Drobny e Savitt.

Il primo ha battuto Clark in quattro partite, toccando il vertice del suo rendimento nella prima, chiusa 6-0, e trovando poi nella successiva un'imprevista resistenza dell'americano, che con un bel 6-2 si riportava in parità, per poi soccombere nelle due successive (3-6 e 2-6). Il secondo ha piegato Davidsson con una certa tranquillità, vincendo i primi due «set»; il giovane svedese si ritrovava solo nel terzo «set», vinto per 6-2, e nel quarto (accanita resistenza e vittoria di Savitt per 9-7), dimostrando di esser meno temibile di quanto si pensasse (ma deve essere l'aria di Roma che non fa bene agli svedesi, almeno così pensano i romanisti...).

Il confronto Savitt-Davidsson è comunque stato avvincentissimo.

Nell'altro quarto di finale si è avuta una magnifica «tenuta» di Rolando Del Bello contro Patty, vittorioso in cinque «set». Alcuni sostengono che Patty sia partito con l'intendimento di assicurarsi i vantaggi intercalati, concedendo all'italiano i «set» pari; se così è stato, il piano ha funzionato bene, perchè infatti Rolando, provato dallo sforzo, si è disunito al quinto «set», quando — sul 2-2 — la partita era ancora aperta. Ma noi crediamo che non sia stato del tutto così: nel secondo «set» Rolando ha veramente messo in difficoltà il più quotato avversario e la prova di ieri di Patty — buona tatticamente, ma non eccelsa per continuità di rendimento — lascia intravedere per Cucelli una rosea prospettiva: quella di entrare in finale.

Il singolare femminile è giunto anch'esso alle semifinali. Sono rimaste in lizza: Brough, Fry, Hart e Long. Nel doppio misto Migliori-Gardini hanno perduto una buona occasione contro Hermsen-Brichant, al contrario di Bologna-Sada, che hanno ribadito la buona prestazione di giovedì superando in due «set» Zehden-Goepfert.

Magnifico incontro quello di doppio fra gli svedesi Davidsson-Bergelin e i belgi Washer-Brichant, risolto al quinto «set» soltanto. Nel doppio femminile buona prova delle nostre Migliori-Tonolli contro le francesi Seghers-Adamson.

CARLO GIORNI

### I risultati di ieri

*Singolare maschile* (quarti di finale): Savitt b. Davidsson 6-2, 6-4, 2-6, 9-7; Drobny b. Clark 6-0, 2-6, 6-3, 6-2; Patty b. R. Del Bello 6-2, 0-6, 6-2, 3-6, 6-2; Cucelli b. Von Cramm 6-4, 6-3, 6-2.

*Singolare femminile* (quarti di finale): Hart b. Curry 4-6, 6-3, 6-4; Fry b. Ward 6-2, 6-1; Long b. Baker per rit.; Brough b. Seghersl 6-1, 3-6, 6-0.

*Doppio maschile:* Davidsson-Bergelin (Sv) b. Washer-Brichant (Belgio) 3-6, 6-4, 8-6, 5-7, 6-3; Drobny-Savitt b Gori-Cernik 6-0, 6-2, 6-3.

*Doppio femminile:* Seghers-Adamson b. Migliori-Tonolli 6-4, 4-6, 6-4; Long-Brough b. Bonardi-Fischer Brotz, p. r.

*Doppio misto:* Hermsen-Brichant b. Migliori-Gardini 6-3, 5-7, 7-5; Bologna-Sada b. Zehden-Goepfert 7-5, 8-6; Curry-Branovic b Fischer Brotz-Weiss 6-2, 2-6, 6-4, Lazzarino-Guercilena b Baker-Burrows per rinuncia.

### Il programma odierno

Stamane gare alle 11, di doppio misto e femminile. Nel pomeriggio alle 14 Patty-Cucelli al campo centrale, cui seguiranno Drobny-Savitt e un'attraente gara di doppio: Cucelli-M. Del Bello contro Clark-Burrows. Molti altri bei doppi sono in programma.

## Maestrelli e Antonazzi dovrebbero poter giocare

**Nella Roma dubbi per l'ala: Tontodonati o Sundqvist?**

Domani la Roma incontra allo Stadio la Pro Patria: è una tappa importante della sua lotta per la salvezza, perchè l'incontro — relativamente difficile — coincide con una dura trasferta del Genoa (a Novara) e della Lucchese (a Torino), mentre non è detto che la Sampdoria (contro il Napoli) e il Padova (con l'Atalanta) abbiano partita vinta. La posta in gioco è quindi piuttosto grossa.

Contro i bustesi la formazione è ormai quasi decisa. Maestrelli si è prontamente ristabilito, e dovrebbe essere in campo come laterale sinistro. L'unica incertezza di Serantoni sarebbe per l'estrema destra: Tontodonati o Sundqvist? Quindi il seguente schieramento: Risorti, Eliani, Nordhal, Cardarelli; Andersson, Maestrelli; Tontodonati (Sundqvist), Spartano, Bacci, Venturi, Tre Re. Inutile soffermarsi sull'utilizzazione di Venturi mezzala e di Tre Re ala; ormai l'andazzo tecnico della Roma è quello che è.

Alle 21 di iersera la Lazio è partita per Trieste, e contrariamente a quanto si era creduto sino a giovedì, anche Antonazzi è stato incluso nella comitiva, sembra persino con buone probabilità di giocare. Nel caso che egli non si senta però di scendere in campo, Sperone arretrerà Sentimenti V, spostando Arce all'ala destra.

### La Serie B di domani

Verona - Anconitana; Pisa - Fanfulla; Seregno - Legnano; Brescia - Livorno; Vicenza - Reggiana; Modena - Salernitana; Bari - Spal; Cremonese-Spezia; Siracusa - Treviso; Catania-Venezia. Riposa: Messina.

### Il trentottenne Matthews oggi contro la Scozia!

LONDRA, 13. — Grande è l'attesa per l'incontro di domani fra le nazionali d'Inghilterra e di Scozia, al quale assisteranno a Wembley non meno di centomila spettatori. Per l'occasione rientreranno nella prima linea «bianca» molti anziani: Mortensen, Finney, Mannion e il trentottenne Matthews, che festeggerà la sua diciannovesima stagione d'attività in campo internazionale.

L'Inghilterra schiererà: Williams; Ramsey, Froggatt, Eckersley; Johnston, Wrigth; Matthews, Mannion, Mortensen, Hassall, Finney. La Scozia: Cowan, Young, Woodbourn, Cox; Evans, Redparth, Waddell, Johnstone, Reilly, Steel, Liddell.

### Previsioni per domani

| | |
|---|---|
| BOLOGNA-MILAN | 2-X-1 |
| COMO-UDINESE | 1 |
| INTER-FIORENTINA | 1 |
| NOVARA-GENOA | 1 |
| PADOVA-ATALANTA | X-1 |
| PALERMO-JUVENTUS | X-2-1 |
| ROMA-PRO PATRIA | 1 |
| SAMPDORIA-NAPOLI | 1-X |
| TORINO-LUCCHESE | 1 |
| TRIESTINA-LAZIO | 1-X |
| BARI-SPAL | X-2 |
| BRESCIA-LIVORNO | 1 |
| SEREGNO-LEGNANO | 2 |
| PISA-FANFULLA | 1 |
| SIRACUSA-TREVISO | 1 |

DOMANI CON LA PARTECIPAZIONE DI 50 SQUADRE

## Tutti i quartieri di Roma alla grande staffetta U.I.S.P.

Sempre crescente si delinea il successo della grande staffetta organizzata dall'Unione Italiana Sport Popolare; nella giornata di ieri ben sette nuove società hanno iscritti i loro atleti alla gara raggiungendo così il numero record di 50 gruppi sportivi partecipanti.

Tutti i quartieri, tutte le borgate di Roma saranno domani in gara ed accanto alle vecchie società dell'UISP ci saranno i ragazzi di Valmelaina, di Mazzini, di Prenestino, di Primavalle, di Trastevere, anche gli studenti saranno ben rappresentati da due squadre: una di universitari ed una di studenti medi.

L'organizzazione ha emesso un comunicato con le ultime modalità per gli atleti e le società. L'appuntamento per i concorrenti è stato fissato alle ore 15.30: il primo della batteria dovrà trovarsi in Via Luisa di Savoia (ove sarà data la partenza), il secondo a Piazza di Ponte S. Angelo (primo cambio), il terzo a Lungotevere Sanzio, vicino ponte Garibaldi (secondo cambio), il quarto a Via dei Trionfi, angolo via dei Cerchi (terzo cambio).

### Un primato di Taruffi battuto da un germanico

MONACO, 13. — Georg Von Opel ha battuto ieri notte il primato mondiale del chilometro con partenza da fermo per vetture di 500 cmc., alla media di km 120,200. Il precedente primato apparteneva dal 28 novembre 1948 all'italiano Piero Taruffi con km 116,979

LO SCANDALO DEL «BASKET»

### Il diciottesimo arresto fra i cestisti americani

NEW YORK, 13 — Richard Fzurtado, giocatore di pallacanestro, è stato arrestato ieri, sotto l'accusa di corruzione. Egli ha riconosciuto di aver accettato una somma di 4.000 dollari quando giocava, lo scorso anno, nella squadra dell'Università di Long Leland. Fzurtado è il diciottesimo giocatore arrestato sotto tale accusa.

### Pietosa morte di Al Brown a New York

NEW YORK, 13. — Ieri sera in un ospedale newyorkese è deceduto l'ex campione mondiale dei pesi gallo, Al Brown. Egli è morto dopo una lunga malattia all'età di 45 anni.

Ammalato di tubercolosi, Brown era rimasto senza risorse ed era stato messo nella categoria dei poveri. Il medico dell'ospedale ha dichiarato che Brown è morto senza aver ricevuto visite nè di parenti nè di amici.

PER IL TITOLO DEI MASSIMI

### Questa sera a Milano Buonvino contro Milan

Questa sera avrà luogo al Palazzo del Ghiaccio di Milano, un'importante riunione di pugilato. Il campione d'Italia Milan difenderà il suo titolo dagli attacchi del lucchese Buonvino. Negli altri «matches» della serata saranno alle prese Campagna - Sam Wilde; Minelli - Coloullas; Loi - Bourlet.

### L'Arbos si è iscritta al Giro del Lazio

La squadra dell'Arbos ha inviato la iscrizione di otto corridori per la prima prova di Campionato Italiano professionisti, che si disputerà il 29 aprile sulle strade del Lazio 1) Pontisso Bruno, 2) Isotti Livio 3) Zanazzi Renzo, 4) Zampieri Giacomo; 5) Pagliazzi Sergio 6, Castellucci Leo; 7) Nannini Enzo; 8) Dordoni Emilio.

ENRICO VENTURI CON GLI "AZZURRI DEL RING" A PORTO RECANATI

## *Oltre venti ragazzi affilano le armi per i prossimi Campionati d'Europa*

**La laboriosa giornata degli atleti - Steve Klaus "impera" all'albergo Arena**

I

PORTO RECANATI, aprile — *Il cielo nebuloso ed una pioggerella caduta per l'intera giornata hanno anticipato, con il calar delle tenebre, la notte, tanto da ricordarci le tediose giornate dell'ibrido inverno padrigino. E' stata, quella della scorsa domenica, una giornata di una primavera bugiarda, convalidata solo dalla realtà che ammanta con il suo verde le colline, dai ciuffi di margherite sparse qua e là sui prati, mentre i rami degli alberi stracolmi di boccioli in fiore attestano con la loro fragranza trattarsi veramente di una giornata di una primavera molto capricciosa.*

*Cordiali saluti e strette di mani dei più intimi, hanno salutato al suo arrivo alla stazione Decio Lucarini, direttore del settimanale specifico di pugilato «Boxe», con il quale abbiamo diviso le monotone ore del viaggio che ci ha portato nella terra natale di Giacomo Leopardi. Strette di mani che per l'occasione si sono rinnovate al riguardo del sottoscritto, arrivato in incognito per presenziare agli incontri selettivi di pugilato che hanno veduto il loro svolgimento nel tardo pomeriggio alla palestra Diaz.*

*Scambiandoci le prime impressioni ci siamo incamminati verso l'«Arena». L'albergo che da oltre venti giorni ospita i trenta atleti convocati per gli allenamenti collegiali in vista del festival pugilistico dei dilettanti, che si svolgerà il prossimo 14 maggio al Velodromo Vigorelli di Milano con la partecipazione di 24 nazioni europee.*

*Nella «hall» dell'Arena quel giorno non regnava davvero atmosfera di veglia e tantomeno di battaglia: gli atleti che più tardi avrebbero dato un eloquente saggio della loro maturità pugilistica schiacciavano un pisolino nelle rispettive camere, mentre gli esonerati dalla prova erano in maggior parte raccolti nell'atrio: alcuni leggevano altri giocavano a carte e altri ancora riuniti in gruppetti trascorrevano il tempo chiacchierando.*

*Tutti in buona salute e pieni di brio e di vitalità. Una gioventù spensierata e forte, ignara del destino che l'attende nella vita di domani: si getta senza troppo indugio ma fiduciosa nella mischia del ring, sorretta da una grande forza: i venti anni.*

*L'incontro con i ragazzi è stato cordialissimo. Lo sbarazzino cicerone della squadra, il romano Gianni Di Segni, ci ha messo al corrente della rigida disciplina imposta ai «collegiali» dall'allenatore federale Steve Klaus, il quale è coadiuvato nella quotidiana fatica da Natalino Rea. Abbiamo appreso così come si allenano gli atleti e come spendono le restanti ore della giornata.*

*I letti, non accusano per troppo tempo il peso degli atleti perchè questi si levano alle ore 6.30 del mattino: si sgranchiscono le gambe con il salutare footing per terminare la prima fatica della giornata con esercizi di cultura fisica nei pressi della spiaggia. Poi ritornano all'«albergo-collegio» per consumare una buona colazione dopo aver fatto naturalmente una doccia che li rimette a sesto.*

*Più tardi svolgono lezioni teoriche in palestra lezioni che servono ad apprendere tutte quelle cose che per ovvie ragioni prima d'ora non erano un a mettere in pratica sul ring. Così essi hanno appreso come smorzare le velleità avversarie, come bloccare le loro offensive e passare all'attacco. Malizie, piccoli trucchi del mestiere, colpi nuovi sono venuti a rafforzare il loro bagaglio tecnico (e molti già hanno messo in mostra tutto il loro acume) che gioverà moltissimo per difendere le loro «chances» nel prossimo carosello pugilistico di Milano.*

*Il miglioramento viene a coronare il lungo ed estenuante lavoro di palestra condotto quotidianamente dagli «azzurri del ring» sotto le premurose cure di Steve Klaus. La laboriosa giornata dei collegiali ha termine alle ore 21.30 con il «tutti a letto», operazione che viene controllata scrupolosamente da Klaus.*

*Come abbiamo già detto prima, l'impressione che abbiamo riportato da tal primo incontro con i ragazzi è stata buona. Essi hanno una buona «cera» e appaiono in splendenti condizioni fisiche, frutto di tante rinunce e di tutta una vita grama a cui devono sottoporsi gli atleti per riuscire. Però non c'è sacrificio nello sport che non sia ripagato in seguito dal tempo naturalmente per quelli in possesso di quel «quid» personale oltre che delle naturali doti atletiche.*

Il [illegible] e italiano dilettanti dei welters VESCOVI, uno degli atleti in «collegio» a Porto Recanati

ENRICO VENTURI

PER UN INCONTRO FRA I "CINQUE GRANDI"

## La raccolta delle firme iniziata nelle fabbriche di Firenze e Prato

***La deputazione provinciale di Forlì approva un o.d.g. nello spirito dell'Appello di Berlino - Gli impegni di Empoli***

FIRENZE, 13. — Nelle fabbriche di Firenze ed in quelle di Empoli e di Prato ha avuto inizio la campagna per la sottoscrizione dell'Appello di Berlino, lanciato, nella sua riunione del febbraio scorso, dal Comitato Mondiale dei Partigiani della pace. I lavoratori fiorentini, quelli di Empoli e quelli di Prato raccoglieranno adesioni superiori a quelle già raccolte dall'Appello di Stoccolma.

Il recente, grandioso successo delle forze della pace, che, con la loro forza organizzata di milioni di uomini semplici, onesti, amanti della pace, sono riuscite ad imporre al guerrafondaio Truman la destituzione del criminale Mac Arthur, ha dimostrato ancora una volta la giustezza della politica condotta dal Comitato Mondiale dei Partigiani della pace, il quale, mentre i governi asserviti all'imperialismo americano incensavano il massacratore dei coreani, chiedeva da Berlino la cessazione dei conflitti in corso e un incontro dei rappresentanti delle Cinque Grandi Potenze.

«Per la pace nel mondo, un incontro dei Cinque Grandi» questa è la parola d'ordine che guida ovunque i lavoratori nella nuova campagna. Da Empoli ci segnalano che la raccolta è iniziata fra l'entusiasmo generale. 24 mila, a Empoli, furono le firme per l'Appello di Stoccolma: a Empoli, la cifra sarà superata. Già i comitati della pace rionali, periferici e di fabbrica sono all'opera a Villanova, a Fontanella, a Spicchio e Montrappoli, nelle fabbriche e nel centro.

La raccolta delle firme all'Appello di Berlino ha avuto inizio anche in tutto il Nord con enorme successo. Già a migliaia si contano i cittadini che hanno apposto la loro firma alla richiesta di un incontro fra i Cinque Grandi. Il Comitato provinciale dei partigiani della Pace di Ferrara ha approvato un ordine del giorno in cui si sottolinea come, dopo il successo ottenuto con la destituzione del criminale Mac Arthur, nuovo impulso deve avere la lotta per la pace.

A Forlì grande soddisfazione ha suscitato l'o.d.g. votato dalla Deputazione provinciale sulla linea dell'Appello di Berlino per un incontro fra i Cinque Grandi.

### Noti economisti aderiscono al Convegno Italia - URSS

**MILANO, 13. — Continuano a pervenire adesioni al Convegno di Informazione sugli studi sovietici di economia che si aprirà alle ore 15 del 21 aprile nella Sala del Gonfalone del Castello Sforzesco.**

**Il prof. Cesare Dami, dell'Università di Firenze, ha assicurato un suo intervento sul tema: «Lo sviluppo del reddito nazionale nell'URSS nei confronti degli altri paesi». Hanno inoltre dato la loro adesione: il professor dr. Paolo Pagliazzi, della Banca Nazionale del Lavoro; il dr. Sergio Mulas, della Confederterra; il dr. Amedeo Calvano; lo scrittore Agostino degli Espinosa; il dr. Felice Morbini, del Banco di Roma; il dr. Aroldo Ozenga, dell'Istituto di Studi socialisti; il prof. Vittorio Ronchi, dell'I.C.L.E.; il dr. Guglielmo Tagliacarne, dell'Unione Italiana Camere di Commercio; il prof. Federico Maria Pacces, dell'Università di Torino; il rag. Gino Torrini; il dr. Athos Bellettini, dell'Università di Bologna; il prof. Mario Tofani, dell'Università di Firenze.**

## Adenauer punta sul fallimento dei "4"

**Nessun italiano entrerebbe nelle alte autorità del "pool" carbone - acciaio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. — La «Conferenza dei mercanti di cannoni», come l'*Humanité* di questa mattina definisce il convegno per la firma del piano Schuman, non è soltanto il controaltare della conferenza a quattro: uno dei suoi scopi segreti — e non il meno importante — è quello di dare un ulteriore contributo alla congiura occidentale per il siluramento delle trattative con l'Unione Sovietica. E' questa una delle ragioni della coincidenza, non certo fortuita dei due convegni internazionali.

Il gioco è stato svelato oggi dallo stesso Adenauer durante un pranzo che gli è stato offerto dalla stampa diplomatica parigina. Il cancelliere tedesco è, infatti, uno dei più feroci avversari di ogni accordo a quattro, perchè sa che la realizzazione dell'unità tedesca porrebbe termine all'esistenza del suo governo di Quisling.

Egli ha dunque fatto sapere ai giornalisti francesi che ritiene del tutto improbabile un successo della conferenza di Palazzo Rosa.

Adenauer è convinto, come lo sono i suoi protettori americani, che la sua sola presenza a Parigi costituisce un pegno di fallimento per le trattative a quattro.

Il cancelliere fantoccio, dopo aver tenuto un discorso infarcito di retorica europeistica, ha persino dichiarato che «la Germania appartiene all'occidente» e la sua «neutralizzazione» è impossibile e che il popolo tedesco non sarebbe contro il suo riarmo.

E' vero che decine e decine di referendum hanno già dimostrato che quest'ultima asserzione è radicalmente falsa, ma che tutte le altre parole di Adenauer stesso avevano per scopo di dimostrare la unanimità degli sforzi fatti per concludere un accordo sul disarmo della Germania.

Le delegazioni occidentali si incaricavano di fare, su un altro piano, la stessa dimostrazione a Palazzo Rosa.

I quattro sostituti hanno tenuto oggi una riunione molto breve in cui gli occidentali si sono ben guardati dal fare quel passo avanti che sarebbe lecito attendersi da loro.

La seduta è stata dunque priva di interesse, sebbene Gromiko abbia avuto la possibilità di ribadire che il vero ostacolo alle trattative è rappresentato dal rifiuto occidentale di prendere in serio esame le questioni più importanti per la pace in Europa e nel mondo.

Domani mattina, l'eminenza grigia della delegazione americana, Bohlen, rientrerà a Parigi con nuove istruzioni che egli ha ricevuto da Acheson durante i colloqui con cui egli lo ha informato delle divergenze che continuerebbero a manifestarsi fra i tre occidentali.

Si attendono quindi sviluppi nuovi per i prossimi giorni sebbene il fatto che Bohlen sia un altro avversario implacabile di ogni accordo con l'Unione Sovietica faccia temere che tali sviluppi non siano positivi.

La risposta agli interrogativi ancora sospesi sulla conferenza non verrà, probabilmene, prima di lunedì: domani il pranzo cui Parodi ha invitato i colleghi potrà fornire l'occasione per una battuta di arresto, dato che anche il principale consigliere di Davies è partito per Londra a chiedere istruzioni.

Al Quai D'Orsay i partecipanti alla conferenza al piano Schuman hanno tenuto oggi due sedute: la prima al mattino, molto breve, l'altra, invece, nel pomeriggio, notevolmente lunga.

Entrati nel vivo delle questioni che essi devono ancora regolare prima di poter firmare il progetto di pool carbone-acciaio, i ministri si sono scontrati ai primi attriti, alle prime difficoltà, sulla cui portata non si conoscono particolari a causa del segreto che circonda i lavori. Sui progetti sottoposti alla approvazione dei ministri si sa che la partecipazione dell'Italia ai vari organi direttivi sarà minima. Il consiglio dei ministri, per esempio, sarebbe composto da due tedeschi, due francesi, e un solo rappresentante, invece, per l'Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Nelle alte autorità, che si comporrebbero di cinque è ancora dubbia la presenza di un italiano. E' dunque ormai probabile che, alla fine dei lavori, Sforza sarà riuscito a ottenere il brillante risultato di annullare completamente la nostra industria siderurgica.

GIUSEPPE BOFFA

### Le salme dei fratelli Rosselli in Italia

FIRENZE, 13. — Le salme dei fratelli Rosselli saranno nei prossimi giorni trasportate dalla Francia in Italia. Non è stato precisato ancora il giorno dell'arrivo a Firenze, ma si annuncia ufficialmente che le onoranze solenni, ai resti mortali di Carlo e Nello Rosselli, avranno luogo nella nostra città il 29 aprile.

Le salme saranno tumulate nel cimitero di Trespiano.

### Riappare la neve sull'Appennino modenese

MODENA, 13. — Sui monti dell'Appennino modenese è riapparsa stanotte la neve che è caduta copiosamente.

### Due ragazzi a Bari trovano un tesoro

BARI, 13. — Due ragazzi, Domenico D'Addiego e Michele Lobascio, hanno rinvenuto, in località «Colonna del re», alla periferia di Bari, nei pressi dell'ex-transit camp Iro, un cofanetto con preziosi. La piccola cassetta, nella quale sono stati trovati un orologio di marca, collane, orecchini e bracciali in oro, è stata consegnata ai carabinieri.

Il ritrovamento ha fatto convenire nella zona un gran numero di persone che hanno frugato il terreno sabbioso nella speranza di rintracciare altri oggetti di valore. Nei quartieri periferici si è anche diffusa la voce che il tesoro sarebbe stato perduto da un misterioso ricco personaggio, già ospite del transit-camp. Intanto un ex-maresciallo dei carabinieri si è presentato alla polizia affermando che mesi addietro la moglie aveva nascosto una cassetta con dei preziosi sotto la cenere del braciere, dovendosi assentare per qualche giorno da Bari.

Al loro ritorno, con grande meraviglia, non la trovarono più e pensarono che la cameriera, nel far pulizia, avesse gettato nella spazzatura la cenere con il cofanetto.

## TEATRI E CINEMA

**RIDUZIONI ENAL:** Colonna, Eden, Esquilino, Olimpia, Planetario, Quirinetta, Rivoli, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita.

Domani, alle ore 10,30, allo Splendore, a cura del Circolo «Charlie Chaplin» e del Centro Universitario Cinematografico, proiezione del primo film della Rassegna del Cinema Ungherese «Un palmo di terra» di F. Ban, Premio Festival 1949 Mariaske Lazne. Hanno diritto a parteciparvi i soci del Circolo Romano, del Cineblub Studenti Romani, del Circolo Ferroviario di Cultura Cinematografica.

**REPLICHE DE «I TEDESCHI»** — Al teatro Pirandello, Via Acquasparta 10 (tel. 55153) continuano con grande successo le repliche de: «I tedeschi» di L. Kruczkowski, un dramma che è una battaglia per la pace e l'amicizia fra i popoli.

**CORTOMETRAGGI** — Domani, alle 10,30, saranno presentati al cinema Capranica alcuni cortometraggi, tra cui due documentari di Augusto Petrone: «Caffè Greco» e «Sulle orme di Esculapio».

**TEATRI**

**ARTI:** ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «I cugini stranieri»
**ATENEO:** ore 21: C.ia Stabile con G. Masina, N. Pepe «Gli innamorati»
**ELISEO:** ore 21: C.ia E. De Filippo «La paura numero uno»
**OPERA:** ore 21: «La traviata»
**PALAZZO SISTINA:** ore 21: «La bisarca» di Garinei e Giovannini
**PIRANDELLO:** ore 21: «I tedeschi» di Kruczkowski
**QUIRINO:** ore 21: C.ia Calindri-Volonghi-Villi-Riva-Volpi-Sabbatini «La dama di cuori»
**ROSSINI:** ore 21: C.ia Checco Durante «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore»
**SATIRI:** ore 21: C.ia Stabile «Caviale per il generale»
**VALLE:** ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Peer Gynt»

**VARIETA'**

**Adriacine:** Marechiaro e Riv
**Alhambra:** Margherita da Cortona e C.ia Bardi-Locatelli
**Altieri:** Biancaneve e i sette nani e Riv.
**Ambra-Jovinelli:** Bellezze in bicicletta e Riv.
**Bernini:** Strano appuntamento e Riv. Fanfulla
**Centocelle:** Tormento a Riv.
**La Fenice:** Io sono il capataz e Riv.
**Manzoni:** Torna a Napoli e Riv.
**Nuovo:** L'ora il luogo e la ragazza e Riv.
**Principe:** Non volle dir di sì e Riv.
**Quattro Fontane:** La donna di Tangeri e C.ia Tecla Scarano
**Volturno:** Romanticismo e Riv.

**CINEMA**

**A.B.C.:** Rotta sui Caraibi (L. 30)
**Acquario:** Il romanzo di Telma Jordan
**Adriano:** Pelle di bronzo
**Alba:** La rivale dell'imperatrice
**Alcyone:** Romanticismo
**Ambasciatori:** Giustizia è fatta
**Apollo:** Minuzz